

REVISORE DEI CONTI

Comune di Pulsano

Provincia di Taranto

PROT 16815

COMUNE DI PULSANO (TA)

29 NOV. 2013

ARRIVO AL PROTOCOLLO

Al Responsabile del settore AA.GG.

Dott. Giuseppe Laliscia

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Stefano Lanza

E p c ai Consiglieri Comunali

_____ sede _____

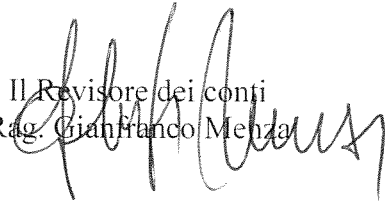
Oggetto: Trasmissione Parere al Bilancio di Previsione 2013 e Triennale 2013-2015.

Si trasmette quanto in oggetto per il successivo inoltro agli organi preposti alla consultazione .

Distinti saluti

Pulsano, li 29 novembre 2013


Il Revisore dei conti
Rag. Gianfranco Menza



COMUNE DI PULSANO (TA)

29 NOV. 2013

ARRIVO AL PROTOCOLLO

A handwritten signature in black ink is written over the text 'ARRIVO AL PROTOCOLLO'. The signature is stylized and appears to be 'P. S.' or similar.

COMUNE DI PULSANO

Provincia di Taranto

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Gianfranco Menza

Comune di Collegio dei revisori

Verbale n. 63 del 29/11/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore Unico

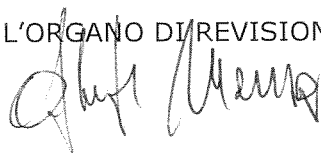
Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni dal 22/11/2013 al 29/11/2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

esprime parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Pulsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 29/11/2013

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

Gestione 2012
Bilancio di previsione 2013
Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

Coerenza interna
Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

Entrate correnti
Spese correnti
Organismi partecipati
Spese in conto capitale
Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013–2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Gianfranco Menza *revisore* ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 22/11/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 21/11/2013 con delibera n. 184 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni di Terre del mare e del sole;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera del Consiglio n. 58 del 17/10/2013 di aumento delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228; (acquisti autovetture leasing consob)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
- elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 18/11/2012 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

Per l'anno 2012 si è effettuato riequilibrio ed assestamento di Bilancio il 28 novembre 2012 in deroga a quanto previsto dal TUEL per ritardo delle comunicazioni da parte del MEF sui trasferimenti erariali ai comuni necessari per l'approvazione del bilancio. Pertanto il riequilibrio fu prorogato in coincidenza dell'assestamenti di bilancio entro il 30 novembre 2012.

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 novembre 2012 la delibera n. 52 del 28/11/2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio e assestamento.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.


La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 189.281,86

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 189.281,86 debiti fuori bilancio;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	1.822.820,84	135.748,27
Anno 2011	1.759.206,70	0,00
Anno 2012	1.885.599,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.139.143,64	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	10.234.417,17
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	581.571,96	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.761.617,32
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	756.097,58		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.499.351,31		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	7.854.555,16	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	7.834.685,16
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.386.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.386.000,00
<i>Totale</i>	21.216.719,65	<i>Totale</i>	21.216.719,65
Avanzo di amministrazione 2012		Disavanzo di amministrazione 2012	
<i>Totale complessivo entrate</i>	21.216.719,65	<i>Totale complessivo spese</i>	21.216.719,65

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	11.976.164,49
spese finali (titoli I e II)	-	11.996.034,49
saldo netto da finanziare	-	19.870,00
saldo netto da impiegare	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	6.708.672,13	6.161.801,10	9.139.143,64
Entrate titolo II	229.887,57	220.687,24	581.571,96
Entrate titolo III	574.609,50	882.535,22	756.097,58
(A) Totale titoli (I+II+III)	7.513.169,20	7.265.023,56	10.476.813,18
(B) Spese titolo I	7.560.634,73	7.702.963,27	10.234.417,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	418.008,50	513.192,86	5.956.392,86
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-465.474,03	-951.132,57	-5.713.996,85
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		185.394,37	
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	624.552,36	1.105.155,21	
-contributo per permessi di costruire	624.552,36	1.105.155,21	137.733,99
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare) mutuo cassa depositi e prestiti			5.576.261,86
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	159.078,33	339.417,01	-5.713.996,85

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	1.725.000,00	2.094.040,24	1.499.351,31
Entrate titolo V **	318.000,00		5.976.262,86
(M) Totale titoli (IV+V)	2.043.000,00	2.094.040,24	7.475.614,17
(N) Spese titolo II	1.418.447,64	988.885,03	1.761.617,32
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	0,00	5.713.996,85

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	240.089	240.089
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	380.000	190.000
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: *(indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).*

	Entrate	Spese
contributo rilascio permesso di costruire	315.000,00	
- recupero evasione tributaria		
- canoni concessori pluriennali	2.700,00	
- sanzioni al codice della strada	380.000,00	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		39.535,29
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		41.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	697.700	80.535
Differenza		- 617.165

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

(Le risorse destinate a spese in conto capitale possono derivare dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto 2012, dall'avanzo corrente, e da entrate iscritte nei titoli IV e V del bilancio.)

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	7.991	
- contributo permesso di costruire	177266	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		185.257
Mezzi di terzi		
- mutui	400.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	1.176.360	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.576.360
TOTALE RISORSE		1.761.617
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.761.617

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	9.118.643,64	9.118.643,64
Entrate titolo II	581.571,96	581.571,96
Entrate titolo III	756.097,58	756.097,58
(A) Totale titoli (I+II+III)	10.456.313,18	10.456.313,18
(B) Spese titolo I	10.213.917,17	10.213.917,17
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.258.422,30	2.258.422,30
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-2.016.026,29	-2.016.026,29
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-2.016.026,29	-2.016.026,29

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	8.003.972,77	10.941.168,69
Entrate titolo V **	2.480.542,30	2.078.292,30
(M) Totale titoli (IV+V)	10.484.515,07	13.019.460,99
(N) Spese titolo II	8.468.488,78	11.003.434,70
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	2.016.026,29	2.016.026,29

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2,3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali, visto oramai che l'esercizio è quasi al termine, sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 233 del 27/12/2012.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 01/01/2013

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs.163/2006, e dall'art. 3 comma 2 del Decreto Ministeriale 11 novembre 2011 sopra richiamato, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi, mediante project financing.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.73 del 21/12/2012 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti. dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	6963	
2008	7071	
2009	7164	7066

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	7066	15,80	1116,428
2014	7066	15,80	1116,428
2015	7066	15,80	1116,428

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	1116	313	803
2014	1116	313	803
2015	1116	313	803

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.		2.062.074	5.150.654
I.C.I.	2.250.000	0	0
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	7.453	10.000	12.700
Addizionale com.consumo energia elettrica	197.899	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	616.650	650.000	750.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	7.302	0	0
Compartecipazione Iva	430.212	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	3.024	1.821	1.914
Categoria 1: Imposte	3.512.540	2.723.895	5.915.268
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	81.447	108.851	120.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	2.163.500	2.306.259	2.765.744
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			
Recupero evasione tassa rifiuti			
Tassa per l'ammissione a concorsi a posti di ruolo	1.680		
Altre tasse		30	
Categoria 2: Tasse	2.246.627	2.415.140	2.885.744
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.927	2.178	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	947.578	1.020.588	18.025
Fondo solidarietà comunale			320.106
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	949.505	1.022.766	338.132
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	6.708.672	6.161.801	9.139.144

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 in aumento rispetto all'aliquota base e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 5.150.653,75, con una variazione di:

euro 2.900.654 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011

euro 3.088.580 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura dell'aliquota unica del 0.8% già deliberato con D.C.P. n.15 del 30/04/2007.

Il gettito è previsto in € 750.000 tenendo conto delle entrate degli anni precedenti e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dalla comunicazione del MEF:

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertamenti 2012	Previsione 2013
Imu	2.062.074	5.150.654
fondo sperimentale di riequilibrio	1.020.588	18.026
fondo di solidarietà comunale		320.106
totale	3.082.662	5.488.786

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 2.763.643,74 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con deliberazione 69 del 14/11/2013.

Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dall'Ufficio Tecnico Servizio ambiente ed ecologia del Comune.

La tariffa applicate sono state determinate on il metodo personalizzato, i coefficienti applicati rientrano nei minimi e massimi dell'area SUD in regola con la normativa vigente; alla tariffa si applica una maggiorazione pari a .030 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 120.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 240.088,89 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 384.490,02 e sono destinati con atto G.C. n. 182 del 18.11.2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 11.500 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 32.000 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 190.000

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Previsione 2013
150.000	362.000	380.000

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Impegni 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	75.000	181.000	380.000
Spesa per investimenti			

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rrendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	2.012.716	1.986.240	1.956.138	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	209.026	195.418	293.753	50%
03 - Prestazioni di servizi	4.776.820	4.944.733	6.116.327	24%
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.273			#DIV/0!
05 - Trasferimenti	99.640	170.355	1.354.595	695%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	269.594	257.905	248.899	-3%
07 - Imposte e tasse	144.694	142.642	142.213	0%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	13.871	5.671	47.535	738%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			28.957	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			46.000	#DIV/0!
Totale spese correnti	7.560.634	7.702.964	10.234.417	32,86%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.847.102 riferita a n. 51 dipendenti, pari a € 36.217 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono

automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.951.989
2012	1.890.289
2013	1.847.102
2014	1.846.102
2015	1.845.102

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.988.328	1.975.855
intervento 03	14.349	
irap	129.727	110.801
altre da specificare		
Totale spese di personale	2.132.404	2.086.656
spese escluse	242.114	239.554
Spese soggette al limite (comma 557 o 562)	1.890.289	1.847.102
spese correnti	6.708.672	10.213.417
incidenza sulle spese correnti	28,18	18,09

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 41.000 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: Rimborso Oneri di Urbanizzazione e Tributi Comunali.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 114.000,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25,41.

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per € 28.957,45 e tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità: tributi comunali

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 1.761.617,32, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	7.513.169
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	601.053,54
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	243.899
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,25%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	357.155

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 243.899,02, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'ente nell'anno 2012 ha provveduto alla estinzione anticipata di un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti con un risparmio di interessi complessivo pari a 13.000 euro.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:


anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	4.894.000	4.770.000	4.670.000	4.052.000	9.648.000	9.810.000
nuovi prestiti	280.000	318.000		5.976.000	602.000	200.000
prestiti rimborsati	404.000	418.000	513.000	380.000	440.000	613.000
estinzioni anticipate	-		105.000			
totale fine anno	4.770.000	4.670.000	4.052.000	9.648.000	9.810.000	9.397.000
abitanti al 31/12	11000	11137	11150	11250	11250	11250
debito medio per abitante	433,63636	419,3229775	363,408072	857,6	872	835,28889

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	281.000	269.000	257.000	285.000	427.000	440.000
quota capitale	404.000	418.000	513.000	443.000	504.000	517.000
totale fine anno	685.000	687.000	770.000	728.000	931.000	957.000

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:



Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	10.476.813
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	1.878.292
<i>Percentuale</i>		17,93%

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono considerate consolidate.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	9.139.147	9.118.644	9.118.644	27.376.434
Titolo II	581.572	581.572	581.572	1.744.716
Titolo III	756.098	756.098	756.098	2.268.293
Titolo IV	1.499.351	8.003.973	10.941.169	20.444.493
Titolo V	7.854.555	2.480.542	2.078.292	12.413.390
<i>Somma</i>	19.830.723	20.940.828	23.475.774	64.247.325
Avanzo presunto				
Totale	19.830.723	20.940.828	23.475.774	64.247.325

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	10.234.417	10.213.917	10.213.917	30.662.252
Titolo II	1.761.617	8.468.489	11.003.435	21.233.541
Titolo III	7.834.685	2.258.422	2.258.422	12.351.530
<i>Somma</i>	19.830.720	20.940.828	23.475.774	64.247.322
Disavanzo presunto				
Totale	19.830.720	20.940.828	23.475.774	64.247.322

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.956.138	1.956.138		1.956.138	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	293.753	293.753		293.753	
03 - Prestazioni di servizi	6.116.327	6.032.895	-1,36	6.035.045	0,04
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	1.354.595	1.354.595		1.354.595	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	248.899	311.831	25,28	309.681	-0,69
07 - Imposte e tasse	142.213	142.213		142.213	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	47.535	47.535		47.535	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	28.957	28.957		28.957	
11 - Fondo di riserva	46.000	46.000		46.000	
Totale spese correnti	10.234.417	10.213.917	-0,20	10.213.917	

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	7.991	7.991	7.991	23.974
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.176.360	2.530.130	3.032.657	6.739.147
Trasferimenti da altri soggetti	315.000	5.465.851	7.900.520	13.681.372
Totale	1.499.351	8.003.973	10.941.169	20.444.493

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	400.000	602.250	200.000	1.202.250
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	400.000	602.250	200.000	1.202.250
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	1.899.351	8.606.223	11.141.169	21.646.743

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili
I proventi previsti alle concessioni cimiteriali;
- b) trasferimenti di capitale
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle opere del piano triennale delle opere pubbliche
- c) finanziamenti con prestiti
I finanziamenti con prestiti sono così distinti:
- euro 1.202.250 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.



L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2011;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio dell'Unione dei Comuni 2011;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - l'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente come dimostrato nella tabella del punto 4, è raggiunto con l'utilizzo di entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente per euro 617.165.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;



- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Rag. Gianfranco Menza

